

Torna il bando di distretto Pronto un milione e mezzo

La Fondazione Carisp ha messo sul piatto la cifra destinata agli enti locali. Riservato a tutte le amministrazioni comunali del territorio ad eccezione di Forlì

di **Matteo Bondi**

La Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì mette sul piatto 1,5 milioni di euro destinati agli enti locali con il nuovo bando distretto 2022/23. La Fondazione intende promuovere, in primo luogo, il potenziamento delle capacità e delle competenze delle amministrazioni comunali del comprensorio in termini di elaborazione progettuale nonché di ricerca e attrazione di ulteriori risorse a livello regionale, nazionale ed europeo. Questo bando è riservato alle amministrazioni comunali del territorio di riferimento della Fondazione, ad eccezione di Forlì, cioè: Forlimpopoli, Bertinoro, Meldola, Santa Sofia, Civitella di Romagna, Galeata, Bagno di Romagna, Verghereto, Predappio, Premilcuore, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Dovadola, Rocca San Casciano, Portico e San Benedetto, Modigliana, Tredozio.

Verranno ritenute particolarmente meritevoli le proposte presentate da reti costituite da più Comuni, nonché strutturate in partnership con una pluralità di soggetti del territorio, che consentano di realizzare una vera e propria condivisione di motivazioni ed obiettivi. Come già avvenuto nella precedente edizione, accanto alla modalità di finanziamento destinata ad interventi di rapida cantierabilità, la Fondazione intende quindi stimolare l'elaborazione di proposte progettuali strategiche ed ha quindi previsto due diverse modalità di finanziamento, non necessariamente alternative.

Una prima linea volta a sostenere la 'Progettazione autonoma', nella quale potranno essere presentate le richieste di contributo per l'elaborazione di proposte progettuali finalizzate alla



Il presidente della Fondazione Cassa dei Risparmi Maurizio Gardini (Frasca)

candidatura nell'ambito di bandi a livello locale, nazionale o europeo. Una seconda linea riservata ai 'Progetti di rapida cantierabilità', nella quale potranno essere presentate richieste di contributo per: opere a difesa del territorio, rigenerazione, recupero, riuso, anche interventi di riqualificazione energetica di immobili di proprietà comunale adibiti ad uso pubblico, nuove realizzazioni di aree verdi, recupero di immobili, realizzazione di opere di interesse pubblico, progetti finalizzati a potenziare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, connettività, energy planning, mobilità.

Del milione e mezzo messo a disposizione dalla Fondazione complessivo, i progetti per la linea A possono essere finanziati al 100%, mentre per la linea B la percentuale di cofinanziamento verrà definita caso per caso. Per entrambe le linee sarà possibile presentare le proposte progettuali, esclusivamente tramite l'apposita procedura online accessibile dal sito istituzionale della Fondazione, a partire dalle 9 di domani, con due scadenze differenti: le ore 13 del 31 dicembre 2023, per la linea A, le ore 13 del 30 aprile 2023 per la linea B.

LE LINEE

'Progettazione autonoma' e 'Progetti di rapida cantierabilità'